

## Statuto

1°) Scopo primo del CTE è che ogni aderente possa liberamente discutere problemi e temi morali, che sente particolarmente vivi per lui ed importanti per tutti e per il PLdD, con gli altri aderenti al circolo.

2°) Altro scopo del CTE è la lettura ed il suo commento comunitario di un passo biblico, fatto anche sistematicamente, oppure un passo di altro Testo Sacro, ma solo delle REL che adorano un unico Dio Onnisciente ed Onnipotente.

3°) Le riunioni del CTE avverranno, a livello locale, per piccoli gruppi d'aderenti (10 PS e non 20) per permettere dialogo con botta e risposta ad ogni aderente. Altra CS sono gli incontri teologici ecumenici che si faranno periodicamente in base alle richieste dei singoli per chiarire il testo della versione gesumosaite della PdD o di altre versioni.

4°) In ogni raduno di gruppo ci sarà un segretario che verbalizza una sintesi del dibattito e soprattutto i punti d'accordo o le idee emergenti, sulle quali gli altri gruppi sono tenuti a riflettervi aderendovi o meno, ove presentassero una validità apparente o sostanziale e comunque interessante. Questo al FN di uniformare, per quanto possibile, le IDdFD.

5°) **Scopo di primaria importanza del CTE è l'ecumenismo inteso come costruzione di un unico PLdD tratto dalla riunione delle Chiese cristiane e di tutte le Religioni in reciproco riconoscimento**, inteso anche come ravvedimento-rinnovamento delle teologie delle chiese e delle T, teologie causa di divisione ed ostacolo all'unità del PLdD di G MSS FdU FdD.

6°) In merito a tale ideale il CTE tenterà d'essere e di dare suggerimento ecumenico alle Chiese e di far loro pressione col suo solo esistere ed ingrandirsi, a Dio piacendo, in un senso di fede ecumenica; tenterà altresì di proporre rinnovamento teologico pur nell'obbedienza d'ogni suo aderente ai pastori della propria Chiesa e nel rispetto di quelli delle altre Chiese, o Religioni, dentro una reinterpretazione dei dogmi cattolici salvabili ed abrogando quelli che ostacolano l'unità del PLdD, perché **i dogmi sono FRTT delle decisioni di Sacerdoti e non di PRFdD.**

7°) Sempre in merito all'ecumenismo i CTE presenteranno proposte ed iniziative ecclesiali tendenti ad essere un esempio possibile di prassi ecumenica per ogni Chiesa. Le proposte ed iniziative di comunità ecclesiali dovranno essere rispettose della loro costituzione, di quella dei CTE, della CEGM, per potersi dire gesumosaite, e non in contrasto ostile con le loro Chiese, cristiane e non.

8°) I Responsabili d'ogni CTE costituiranno la segreteria e la direzione delle iniziative, nonché l'apparato organizzatore di essi, in collegamento diretto e gerarchico con gli altri CTE e con il primo CTE, che fungerà da Direzione Generale.

9°) Programma costante del CTE è la lettura, lo studio e la diffusione di tutti i testi ecumenici, chiamando spesso esperti e competenti delle varie confessioni a sollecitare e guidare la riflessione degli aderenti e sulla PdD e sui testi ecumenici stessi delle varie chiese e Religioni.

10°) Il CTE si dichiara compatibile con tutte le REL che adorano un D Unico Onnisciente ed Onnipotente, nel senso che non farà suo niente che neghi l'una o l'altra CS, tranne se solo in parte, e sarà aperto ad elementi di tutte le Con-

fessioni e di tutte le Religioni. Il CTE, infatti, cercherà di costituirsi in modo interconfessionale impegnandosi nell'elaborazione o quanto meno nella proposta di una teologia ecumenica che tragga dalle varie teologie quanto è utile e buono per la formazione di un unico PLdD, e diffondendo ogni teologia ecumenica già oggi tale o che domani venisse elaborata da altri studiosi teologi anche se non aderenti inizialmente al CTE.

11°) Poiché **l'ecumenismo ha realizzazione solo nel ravvedimento e nel rinnovamento di tutte le teologie di tutte le Chiese cristiane e di tutte le Religioni**, il CTE, si situa, per parte cattolica con i suoi aderenti cattolici, per ogni altra parte con i suoi aderenti d'ogni altra parte, in quest'immane sforzo ecumenico con il fine di dare un contributo, sollecitando tra i suoi aderenti una reinterpretazione e rispiegazione della loro fede, e ciò nel rispetto della PdD delle CH cristiane e delle altre fedi d'ogni altra Confessione e Religione, alla luce delle **13 + 1 chiavi del RdD**, presenti nel sito <http://www.regnodijahweh.it> ; questo **nel tentativo di comporre l'unica più grande fede, dove ogni Confessione o Religione si trovi nella sua essenza, la stessa di prima, ma unita con gli altri fratelli, oggi separati, e con tutti i timorati di Dio d'ogni religione evoluta<sup>1</sup>.**

**12°) Il CTE intende favorire una sintesi delle verità religiose che Dio ha distribuito in ciascuna Chiesa e Religione e quindi suo precipuo e fondamentale SCP è l'integrazione etnica, sociale e religiosa dei Credenti di ogni REL, che adori un unico D Onnisciente ed Onnipotente.**

13°) Il CTE, in questa ottica ecumenica, obbligando i suoi aderenti all'obbedienza relativa ma rispettosa ai pastori della loro Chiesa o Religione, nell'ambito dei parametri dell' ECMNSM, saprà così proporre nuovi spunti teologici in merito appunto alla rispiegazione ed alla reinterpretazione di tutte le teologie e fedi delle varie T storiche e religiose, così che, nel tempo e con l'obiettivo sempre presente della costruzione della più autentica Chiesa di G MSS FdU FdD (cioè quella ecumenica, unica e con un solo pastore: GW 10,16), siano vagliate positivamente, circa la loro accettabilità, da parte di tutte le Chiese e Religioni. I teologi esperti e competenti, ai quali il CTE si appoggiano, per primi vaglieranno e svilupperanno, se positivi, gli spunti teologici emersi dal popolo di Dio che costituirà gli stessi CTE.

14°) Questi articoli non sono solo proposti agli aderenti, ma anche imposti, nel senso che chiunque si iscriva al CTE deve accettarli e darli per scontati, altrimenti è inutile ogni discussione, perché non porterà a nessuna conclusione ed a nessun accordo come 60 anni di STRdECMNSM insegnano, nonostante piccoli passi fatti dal Concilio Vaticano 2°. **La WRGN delle CH e delle REL è che in più di mezzo secolo non sono state capaci nemmeno di costruire un unico calendario liturgico per festeggiare insieme le stesse Feste, così avendo miseramente fallito la loro missione, disobbedendo alla fondamentale prescrizione di DP DUN, di G e dello SSn e cioè quella di fare con la PdD un unico PLdD per perseguire la SZdUT, evitandole lo STRMN incombente e sfiorato col DLW universale del lontano PSST, ai TP di N.**

15°) Ogni iscritto al CTE deve contribuire con 10 € mensili per la disponibilità dei locali degli incontri e per il disturbo di chi li gestisce, nonché per sostenere le attività che vi si svolgono.

Firma per accettazione .....

<sup>1</sup> S' intenda REL che adora un Unico Dio Che sia Onnisciente ed Onnipotente.

<b>Dizionario delle Sigle (tratto dal sito <a href="http://www.regnodijahweh.it">http://www.regnodijahweh.it</a>)</b>					
<b>In ordine, perlopiù, di incontro nella lettura del testo</b>					
<b>N.</b>	<b>SIGLE</b>	<b>Significato</b>	<b>N.</b>	<b>SIGLE</b>	<b>Significato</b>
1	PL	Popolo ; PLdD = Popolo di Dio	46		
2	MSS	Messia per antonomasia (MS = messia minore per grandezza ed importanza del SSrG)	47		
3	SSrG	Signore Gesù	48		
4	FdU	Figlio dell' uomo	49		
5	FdD	Figlio di Dio	50		
6	FRTT	Frutto	51		
7	PRFdD	Profeta di Dio	52		
8	SCP	Scopo	53		
9	STR	Storia ; STRdECMNSM = storia dell'Ecumenismo	54		
10	WRGN	Vergogna	55		
11	STRMN	Sterminio	56		
12	DLW	Diluvio	57		
13	PSST	passato	58		
14			59		
15			60		
16			61		
17			62		
18			63		
19			64		
20			65		
21			66		
22			67		
23			68		
24			69		
25			70		
26			71		
27			72		
28			73		
29			74		
30			75		
31			76		
32			77		
33			78		
34			79		
35			80		
36			81		
37			82		
38			83		
39			84		
40			85		
41			86		
42			87		
43			88		
44			89		
45			90		

In fede, per accettazione integrale, firma:.....